

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Enna “Kore”

Approvato dal Consiglio Direttivo il 2 novembre 2016

Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione di Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
NV	Nucleo di Valutazione
PQ	Presidio per la Qualità
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
UNIMORE	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione e storia

L'Università Kore di Enna venne per la prima volta inserita, su proposta della Fondazione Kore, nel Piano triennale di sviluppo del sistema universitario nazionale 2004-2006, nel quale la sua istituzione come quarto ateneo della Sicilia fu prevista con il Decreto ministeriale n. 284 del 15 settembre 2004. La personalità giuridica e l'autorizzazione a rilasciare titoli accademici aventi valore legale le vennero conferite con il successivo Decreto n. 116 del 5 maggio 2005.

Il Decreto del Ministro dell'Università (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 110, Serie generale, del 13 maggio 2005), istituisce l'Ateneo con la denominazione di «Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" non statale legalmente riconosciuta, in Enna», autorizzato a rilasciare titoli aventi valore legale di laurea e laurea magistrale nelle Facoltà di Giurisprudenza (con tre corsi di laurea ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico), Ingegneria (con tre corsi di laurea ed un corso di laurea magistrale), Scienze della Formazione (con cinque corsi di laurea e due corsi di laurea magistrale), Economia (con due corsi di laurea e due corsi di laurea magistrale) e Beni culturali (con due corsi di laurea e un corso di laurea magistrale).

Con le successive modificazioni statutarie - sin dal 2008 e fino alla più recente del 16 dicembre 2015 - alla denominazione iniziale è stata aggiunta quella di «Libera Università degli Studi di Enna "Kore"»

Attualmente l'università è strutturata in quattro Facoltà (Ingegneria e Architettura, Scienze dell'uomo e della società, Scienze economiche e giuridiche, Studi classici, linguistici e della formazione) e tre Dipartimenti (Ingegneria, architettura e scienze motorie, Scienze economiche e giuridiche, Scienze umane e sociali). Nell'anno accademico 2014/15 sono attivi presso l'Università 18 corsi di studio di cui 9 di laurea, 6 di laurea magistrale e 3 corsi a ciclo unico.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2014/15

- Corsi di laurea triennali: 9
- Corsi di laurea magistrali: 6
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 3

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi			Immatricolati	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	1581	203	393	1326	6510	4639	71,3	66,4
2011/2012	1416	211	323	1162	6380	4584	71,8	66,3
2012/2013	1327	205	310	1071	6214	4475	72,0	66,7
2013/2014	1285	205	533	1129	6307	4529	71,8	67,7
2014/2015	993	294	444	959	6118	4456	72,8	68,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

Struttura

L'Ateneo è strutturato in 4 facoltà e 3 Dipartimenti:

Facoltà al 15/12/2014

Facoltà di INGEGNERIA e ARCHITETTURA

Facoltà di SCIENZE dell'UOMO e della SOCIETÀ

Facoltà di SCIENZE ECONOMICHE e GIURIDICHE

Facoltà di STUDI CLASSICI, LINGUISTICI e della FORMAZIONE

Dipartimenti Legge 240 al 15/12/2014

INGEGNERIA, ARCHITETTURA E SCIENZE MOTORIE

SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE

SCIENZE UMANE E SOCIALI

Calendario della visita in loco

Dal 18 al 22 maggio 2015 si è svolta presso l'Università degli Studi di Enna "Kore" la visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

Esperti di sistema:

- Fausto Fantini (Presidente CEV)
- Maja Feldt (Coordinatrice CEV)
- Angela Broglia,
- Giuseppe Moglia

Esperti disciplinari

- Luisa Chierichetti
- Francesco Goisis
- Laura Guidetti
- Francesca Ortu
- Sandro Rubichi
- Paola Saracino
- Giacomo Zanni

Studenti valutatori

- Massimiliano Gira
- Francesca Pellegrino

La Dott.ssa Giovanna Colizza, collaboratrice ANVUR, ha partecipato ai lavori in qualità di referente istituzionale dell'ANVUR.

Come previsto dalle Linee Guida per l'accreditamento periodico, in occasione della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- | | |
|--|----------------------|
| • L-7 Ingegneria Civile e Ambientale | (scelto dall'Ateneo) |
| • L-11 Lingue e Culture Moderne | (scelto dall'Ateneo) |
| • L-18 Economia Aziendale | (scelto dall'Ateneo) |
| • LMG-01 c.u. Giurisprudenza (quinquennale) | (scelto dall'Ateneo) |
| • LM-51 Psicologia Clinica | (scelto dall'Ateneo) |
| • L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive | (scelto dall'ANVUR) |
| • L-24- Scienze e tecniche psicologiche | (scelto dall'ANVUR) |
| • LM-77 - Economia e Direzione aziendale | (scelto dall'ANVUR) |
| • LM-4 c.u. Architettura (quinquennale) | (scelto dall'ANVUR) |

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione le seguenti Facoltà:

- | | |
|-----------------------------------|----------------------|
| • Ingegneria e Architettura | (scelta dall'Ateneo) |
| • Scienze economiche e giuridiche | (scelta dall'ANVUR) |



La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 18/05/2015	Martedì 19/05/2015	Mercoledì 20/05/2015	Giovedì 21/05/2015	Venerdì 22/05/2015
Presentazione della CEV alle autorità accademiche e analisi degli aspetti di sistema	Visite ai CdS			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi
	L-18 Economia Aziendale	LM-77 - Economia e Direzione aziendale	LMG-01 Giurisprudenza (quinquennale)	
	L-24- Scienze e tecniche psicologiche	LM-51 Psicologia Clinica	L-11 Lingue e Culture Moderne	
	L22 - Scienze delle attività motorie e sportive	L-7 Ingegneria Civile e Ambientale	LM-4 c.u. Architettura (quinquennale)	

Principali risultati

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'Ateneo assolve alla sua funzione di programmazione e approvazione dell'offerta di formazione richiamando esplicitamente le linee strategiche predefinite che individuano la posizione dell'Università sia nel contesto accademico sia nell'ambiente socio-economico di cui è parte.

Il Manuale qualità di Ateneo costituisce un valido supporto teorico per la realizzazione della politica per la qualità in quanto descrive in modo analitico gli obiettivi e i principi ai quali devono ispirarsi i comportamenti dei vari attori nell'espletamento delle proprie funzioni tese all'attivazione dei processi di assicurazione della qualità. Tuttavia, tanto dalla documentazione esaminata quanto dai colloqui con i vari soggetti istituzionali incontrati durante la visita in loco, risulta che l'Ateneo, anche se il Manuale è effettivamente accessibile a tutti, non riesca ancora a promuovere efficacemente e pervasivamente la cultura della qualità e a monitorarne l'effettiva applicazione. In particolare, non esiste idonea documentazione dell'attività di monitoraggio svolta dal Presidio Qualità.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

L'Ateneo ha predisposto un sistema documentale di riferimento per i responsabili dei CdS affinché possano efficacemente compiere sistematiche ricognizioni della domanda di formazione esterna da cui trarre indicazioni utili ad individuare specifiche figure professionali e progettare coerentemente il percorso formativo. Anche gli obiettivi formativi sono resi pubblici e facilmente accessibili. Benché l'orientamento in ingresso, finalizzato a rendere efficace il percorso di formazione degli studenti, sia considerato una criticità, chiare sono le indicazioni date dall'Ateneo affinché i CdS si attivino per trovare soluzioni idonee alla sua risoluzione.

Al contrario, manca l'evidenza di un'omogeneità di risultati nella progettazione dei percorsi di formazione dei CdS soprattutto per quanto riguarda i risultati di apprendimento da far raggiungere agli studenti e in merito alle competenze trasversali. Inoltre, pur in presenza di qualche apprezzabile esempio, le indicazioni circa le modalità di valutazione dell'apprendimento pubblicate nelle schede degli insegnamenti sono in generale troppo scarse.

È opportuno che il Presidio Qualità tenga sotto osservazione i CdS per i quali la CEV ha espresso valutazioni con riserva. Dalla visita in loco è emersa che è una politica di Ateneo quella di non incentivare l'iscrizione di studenti lavoratori per motivazioni storiche. Al momento, a favore degli studenti lavoratori (che non sono molti) è prevista solo una sessione aggiuntiva di esami. Pur all'interno delle politiche di attrazione, che non prendono in considerazione gli studenti lavoratori o studenti con difficoltà di frequenza, sono comunque previste delle iniziative per favorire la regolarità della partecipazione degli studenti alle attività formative.

L'attenzione dell'Ateneo a garantire la sostenibilità della didattica sotto il profilo della docenza è confermata dall'incremento di docenti negli ultimi anni. Tuttavia tale aumento non è stato accompagnato da alcuna attività di formazione per i docenti.

La compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti è obbligatoria al fine di potersi iscrivere agli esami. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicati in forma aggregata nei siti dei Corsi di Studio; vengono indicati il numero di schede compilate, la media totale e la media di Facoltà, quesito per quesito. Non sono riportati gli insegnamenti e i nominativi dei docenti. Sono infine riportate le percentuali di risposte relative alla sezione "suggerimenti finali". I risultati vengono trasmessi al Presidio che invia i dati disaggregati di tutti gli insegnamenti ai Presidi delle Facoltà per i CdS di

loro competenza, al Nucleo di valutazione e alle CPDS (ai Presidenti dei CdS). I singoli docenti ricevono i dati aggregati.

Non ci sono evidenze di coordinamento da parte dell'Ateneo, tramite il Presidio Qualità, della modalità e della tempistica per la redazione dei Rapporti di Riesame pur avendo riscontrato alcuni esempi positivi tra i CdS oggetto della valutazione.

La partecipazione degli studenti agli organi di rappresentanza, pur prevista dallo Statuto, non è sempre attuata e appare più legata all'iniziativa spontanea degli studenti che alla organizzazione da parte dell'Ateneo.

Il sistema di valutazione interno, basato sul Presidio Qualità, sfrutta la "catena di comando" estremamente corta per trasferire i risultati delle attività del Presidio Qualità agli Organi di Governo dell'Ateneo, infatti gli stessi docenti si ritrovano nel Presidio Qualità e negli Organi di Governo. Tuttavia manca un'adeguata documentazione del recepimento degli esiti delle attività svolte dal Presidio Qualità.

La formazione di docenti, studenti e personale TA alla Assicurazione Qualità non risulta in alcun modo documentata e resa pubblica; questo fa sì che il materiale prodotto, in particolare i Rapporti di Riesame, non corrisponda per lo più alle linee guida fornite da ANVUR.

La CEV ha valutato positivamente che l'Ateneo abbia raccolto in modo chiaro e completo tutti le politiche, i processi e le responsabilità per L'Assicurazione Qualità in un unico documento, reso pubblico e periodicamente aggiornato. È compito del PQA diffonderlo e verificare che venga conosciuto e applicato in tutto l'Ateneo.

Al contrario, va migliorata l'attività delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, incentivando la partecipazione degli studenti in modo da garantire la reale parità tra docenti e studenti e documentandone l'attività e il trasferimento dei risultati ai CdS e Organi di Governo.

Il Nucleo di Valutazione, composto interamente di esterni, ha svolto il proprio compito in modo poco critico, fidando sull'operato del PQA, mentre potrebbe fornire un contributo più propositivo al miglioramento della qualità dell'Ateneo.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

Per quanto riguarda la ricerca il Programma triennale di sviluppo non fornisce indicazioni precise. La strategia della ricerca richiede di mettere in atto una programmazione della propria ricerca in coerenza con obiettivi chiaramente definiti; nel documento piano di sviluppo non vi è tale evidenza. Tuttavia, risultati significativi sono stati raggiunti, soprattutto con la creazione di nuovi laboratori nella Facoltà di Architettura e Ingegneria.

Nelle SUA-RD esaminate, Ingegneria e Architettura e Scienze economiche e giuridiche, non è stato possibile individuare attività relative alla terza missione. Sia per ricerca, sia per terza missione vanno definite le responsabilità nella gestione e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari. Solo nelle SUA-RD dei due dipartimenti incontrati si possono rilevare alcune linee che vanno nella direzione della definizione di una politica dipartimentale per la ricerca. Anche l'attività di monitoraggio dei risultati è prevista ma l'evidenza c'è solo per la facoltà di Architettura e Ingegneria.

Nel complesso, l'Ateneo sta predisponendo gli strumenti organizzativi e gli incentivi per il miglioramento della qualità della ricerca.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	B. Approvato
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.2	Formazione per AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	A. Segnalazione di prassi eccellente
AQ4.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.2	Terza missione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B. Approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	B. Approvato

¹ Come indicato nel documento ANVUR *"Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"* i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione). Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ6.C.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione

Il rapporto della Commissione degli esperti della valutazione relativamente alla sede va esaminato insieme ai singoli giudizi della stessa commissione relativamente ai corsi di studio valutati. Sono stati selezionati 9 CdS dei 18 offerti dall'ateneo. Purtroppo ANVUR registra che nessuno dei corsi valutati è stato accreditato in modo "soddisfacente" o "pienamente positivo". L'insieme di questi risultati evidenzia quindi una situazione difficile e la necessità di una attenzione alle misure che l'Ateneo effettivamente intraprenderà **nell'immediato** per correggere le significative criticità evidenziate. Al momento il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è **Condizionato per la durata di 24 mesi** e tale giudizio si accompagna a una forte raccomandazione per un intervento correttivo rapido, diffuso ed energico per portare l'Ateneo a una reale implementazione delle linee guida. Al termine di tale periodo sarà recepita la relazione tecnica inviata dal Nucleo di Valutazione e la relazione successiva alla visita di una nuova commissione di valutazione.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV;
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Regolamento Didattico; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS;
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Schede indicatori di CdS (fonte: ANVUR)
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame annuale; Relazione della CPDS; Relazione del NV;
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Siti web dei Dipartimenti.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-18 ECONOMIA AZIENDALE	Condizionato
LM-77 ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE	Condizionato
LMG-01 GIURISPRUDENZA	Condizionato
L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE	Condizionato
LM-51 PSICOLOGIA CLINICA	Condizionato
L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	Condizionato
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Condizionato
L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	Condizionato
LM-4 ARCHITETTURA	Condizionato

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

L-18 ECONOMIA AZIENDALE

La Commissione, a seguito delle interviste condotte durante la visita in loco, ha riscontrato l'esistenza di ampie relazioni intessute con le parti interessate, fortemente radicate nel territorio. Ma nella documentazione esaminata non risulta alcuna traccia di tali iniziative che peraltro non sono mirate ad un autentico confronto tra offerta e domanda formativa con l'intento di costruire, migliorare, affinare il CdS.

Carenze di formulazione si ritrovano poi anche nella descrizione delle competenze specifiche e trasversali e nelle schede dei singoli insegnamenti.

Nei Rapporti di Riesame sono talvolta trascurati dati critici significativi, l'analisi delle cause dei problemi non è sufficientemente esplicitata e argomentata, dimostrandosi non di rado generica e poco mirata al cuore dei problemi, vi è un'eccessiva incertezza nella determinazione di soluzioni plausibili ai problemi individuati e non vi è evidenza che i Rapporti stessi siano poi stati oggetto di discussione all'interno del CdS. Ciò vale in parte anche per le osservazioni degli studenti rilevate dai questionari di valutazione, tuttavia gli studenti incontrati hanno dichiarato che, in generale, numerosi sono i canali di comunicazione e di ascolto delle loro esigenze, anche mediante punti di raccolta informali.

Positive sono le varie iniziative volte a facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti del CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

LM-77 ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE

Per quanto riguarda le parti interessate non emergono differenze significative da quanto rilevato per il CdS in Economia aziendale.

Appare necessaria una maggiore coerenza tra SUA-CdS, Regolamento del CdS e sito web di presentazione del CdS con una più organica e puntuale descrizione dei profili, funzioni e competenze utili per definire i risultati di apprendimento attesi, nonché necessaria per una trasparente comunicazione verso l'esterno. Inoltre nel piano di studi sono previsti insegnamenti che non rispondono agli obiettivi formativi del CdS, così come sono dichiarati obiettivi formativi che non trovano completo riscontro nelle attività formative programmate nel piano di studi.

Le schede dei singoli insegnamenti disponibili online non esplicitano le modalità didattiche, tuttavia le interviste con i docenti hanno evidenziate buone prassi che vanno però formalizzate.

Nei Rapporti di Riesame non tutti i dati appaiono significativi per l'analisi richiesta e l'analisi delle cause dei problemi riportata non risulta sufficientemente esplicitata ed argomentata, dimostrandosi non di rado generica e poco mirata al cuore dei problemi. Tuttavia le soluzioni individuate, costituendo prevalentemente azioni non particolarmente complesse, sono state perseguite e quasi sempre completate. Non risulta che vi sia stata una riflessione sui risultati e sulle opinioni studenti per singolo insegnamento, infatti dai verbali del Consiglio del CdS, nelle relazioni della Commissione Paritetica docenti - studenti e del Gruppo di Riesame vengono presentati sempre dati aggregati e rilievi non ricondotti a specifici CdS. Per quanto la partecipazione degli studenti ai lavori delle Commissioni non sia continua, emerge una buona prassi spontanea di accoglimento e risoluzione di piccoli problemi, segnalati individualmente, sebbene priva di formalizzazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

LMG-01 GIURISPRUDENZA

Le consultazioni con le parti interessate si sono svolte ad un livello meramente locale e con riferimento ai soli ordini professionali degli avvocati e notai. Esse risultano dunque prive di ogni apertura nazionale e internazionale. Tuttavia, dall'incontro avuto con le parti interessate, si trae notizia di una collaborazione assidua, ancorché informale e non documentata.

Le schede dei singoli insegnamenti non riportano le modalità didattiche e le modalità di accertamento dell'apprendimento sono indicate in modo generico e sintetico.

I Rapporti di Riesame appaiono in gran parte generici.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE

Le modalità delle consultazioni descritte nelle SUA-CdS non dimostrano un effettivo coinvolgimento delle parti interessate. Non risultano riferimenti a verbali o altri documenti che diano dimostrazione di avvenute consultazioni. Vengono dichiarati rapporti con enti e istituzioni operanti perlopiù a livello regionale e non nazionale né internazionale, come si potrebbe auspicare per un CdS in Lingue. Durante la visita in loco le parti interessate erano assenti.

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sufficientemente completo, tenendo conto della inevitabile ampiezza delle prospettive di lavoro per laureati di un corso di laurea in ambito linguistico.

Le attività riguardanti le conoscenze richieste in ingresso sono effettuate in modo corretto; tuttavia, va segnalata la necessità di rivedere le formulazioni ambigue riportate nei documenti di riferimento. Nelle schede dei singoli insegnamenti disponibili online sono esplicitate le modalità didattiche in modo soddisfacente.

La stesura dei programmi d'esame non è omogenea dal punto di vista delle informazioni fornite agli studenti riguardo le modalità di valutazione dell'apprendimento. In buona parte delle schede dei singoli insegnamenti le modalità di esame sono indicate in modo generico, senza specificare nel dettaglio modalità e contenuti della valutazione.

I Rapporti di Riesame non sono preparati secondo le linee guida ANVUR: gli esiti del Rapporto di Riesame 2015 non corrispondono alle azioni previste nel Rapporto di Riesame precedente e l'esame dei dati e delle informazioni non è sempre approfondito ed efficace nell'identificare le problematiche. Nel complesso emerge un quadro di eccessiva incertezza nella determinazione di soluzioni plausibili ai problemi individuati.

Le statistiche delle opinioni degli studenti sono visibili sulle pagine web per dati aggregati riferiti alla totalità degli insegnamenti del CdS. I risultati disaggregati per singolo insegnamento non sono invece normalmente disponibili. Tuttavia i rappresentanti degli studenti hanno confermato di averli potuti consultare durante le riunioni della Commissione Paritetica docenti-studenti e di disporre anche di numerosi altri canali di comunicazione e di ascolto delle loro esigenze. In generale risulta che la Commissione Paritetica docenti-studenti è attiva nell'accogliere le istanze e le segnalazioni degli studenti, dando vita ad un circuito virtuoso di individuazione di obiettivi da raggiungere e di azioni coerenti da intraprendere.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

LM-51 PSICOLOGIA CLINICA

Le consultazioni hanno coinvolto enti e organizzazioni di prevalente carattere regionale e non risultano documentate. Le competenze e le funzioni non sono definite con riferimento alle specifiche figure professionali che il Corso di Studio intende formare, non caratterizzandosi né nell'ambito della psicologia clinica né in quello della psicologia criminologica.

Le SUA-CdS indicano come prerequisito per l'iscrizione il possesso di almeno 88 CFU negli 8 SSD M-PSI e fanno riferimento alla valutazione di requisiti preferenziali, per i quali non esiste però una procedura di accertamento. Gli insegnamenti previsti connotano solo in parte il CdS nel senso dei due curricula: Psicologia dell'intervento clinico, Psicologia criminologica. Il piano formativo prevede, infatti, una serie di insegnamenti che non dimostrano la necessaria consistenza interna e le consequenzialità di risultati di apprendimento fondamentali per la definizione delle figure professionali. Gli strumenti didattici sono descritti in maniera generica, in particolare per quanto riguarda le attività pratiche o di gruppo in aula, Anche le modalità di esame sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo generico.

Nella redazione dei Rapporti di Riesame non sono state seguite le linee guida per la loro compilazione e questo non permette né di porre in relazione l'individuazione delle eventuali criticità con gli interventi correttivi proposti, né di valutare l'efficacia di questi ultimi.

Le opinioni degli studenti vengono rilevate, seppure a livello informale, e risultano prevalentemente positive.

Mancano evidenze del coinvolgimento effettivo delle parti interessate nel monitoraggio dei risultati del CdS a causa dell'assenza di un collegamento organico tra università e mondo del lavoro.

Gli studenti e i laureati del corso riferiscono che i servizi del centro UKE-PASS sono poco conosciuti e difficilmente utilizzabili, essendo maggiormente rivolti a favorire l'occupazione in altri ambiti lavorativi.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	D. Non approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Le fonti documentali fornite dall'Ateneo sono solo parzialmente informative rispetto al coinvolgimento delle parti sociali nella progettazione del CdS. Le funzioni e competenze descritte riguardano tutti i profili professionali dello psicologo. Nonostante le consultazioni con le parti interessate non siano soddisfacenti per quanto riguarda enti e strutture consultate e tempi/modi delle consultazioni, questa impostazione risulta accettabile. Anche la trasformazione del CdS approvata dal MIUR è migliorativa perché insiste maggiormente sull'aspetto propedeutico del CdS triennale per la formazione successiva tenendo in considerazione i riferimenti nazionali ed europei (Europsey).

I livelli di preparazione al test di ingresso appaiono adeguati per il 90% degli studenti, ma per gli studenti che non superano il test di ingresso sono messi a punto corsi di recupero e esami nel corso del primo anno.

Da migliorare la definizione dei titoli e dei programmi degli insegnamenti e le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento.

I Rapporti di Riesame non sono compilati seguendo le Linee guida dell'ANVUR, ma il Gruppo di Riesame e il Consiglio di CdS, coadiuvati dalle indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica docenti-studenti, sono stati in grado di individuare e recepire i problemi principali del CdS. Tuttavia, risulta pressoché impossibile valutare l'efficacia degli interventi correttivi adottati nei diversi anni.

I risultati disaggregati per singolo insegnamento delle opinioni degli studenti messi a disposizione dell'Ateneo dimostrano nel complesso giudizi molto buoni espressi sulla didattica del CdS. Tali report, tuttavia, costituiscono un documento riservato che non è consultabile dagli studenti.

Nel complesso il processo di recepimento delle opinioni degli studenti è adeguato.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

La gamma delle organizzazioni consultate (ordine professionale e relativa consulta regionale, organi regionali e statali connessi con l'istruzione e l'università, associazioni di categoria e Camera di Commercio) è sufficientemente rappresentativa a livello regionale e nazionale, ma le modalità e i tempi con cui sono scandite tali consultazioni, necessitano di maggiore frequenza e sistematicità per garantire un'utile raccolta di informazioni sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali di riferimento per il CdS ricevute dalle parti interessate.

Il possesso delle conoscenze iniziali avviene mediante l'utilizzo di test e in caso di risposta negativa, si attivano corsi di tutoraggio e specifici OFA da assolvere nel primo anno di corso. Tuttavia il controllo degli esiti del recupero è realizzato in forma non documentata.

L'impostazione data al testo dei quadri A2.a e A4.b della SUA CdS non consente una puntuale verifica della coerenza tra profili e risultati di apprendimento, quindi i descrittori di Dublino vanno ridefiniti secondo una logica coerente e descritti con maggior dettaglio rendendo possibile un diretto collegamento dei descrittori delle capacità professionali (il saper fare) e delle conoscenze teoriche e metodologiche di base (i saperi) con i contenuti specifici dei programmi degli insegnamenti e delle altre attività didattiche.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella maggioranza dei casi, l'illustrazione dei metodi è adeguata ed esauriente.

Nei Rapporti di Riesame sono stati individuati alcuni problemi, che hanno dato vita ad altrettanti obiettivi di miglioramento, illustrati con un livello di dettaglio sufficiente. I Rapporti di Riesame appaiono recepire i principali problemi evidenziati dagli studenti, come è confermato anche da quanto dichiarato nella Relazione della Commissione Paritetica docenti - studenti. Tuttavia non sono disponibili dati dettagliati e specifiche verbalizzazioni in grado di evidenziare un sistematico processo volto all'individuazione di criticità in termini di singoli insegnamenti in quanto le azioni intraprese sono basate prevalentemente su uno stretto rapporto tra gli studenti e i docenti. Inoltre il processo mediante il quale sono individuate le cause delle criticità va reso più metodico. Le azioni correttive, intraprese per la soluzione dei problemi, nella maggioranza dei casi sono state concretamente realizzate.

L'analisi delle opinioni degli studenti appare effettuata prevalentemente sulle medie di tutto il CdS e non emergono considerazioni specifiche sui singoli insegnamenti. Si sono raccolte testimonianze sul fatto che anche i dati sui singoli insegnamenti vengono discussi anche con gli studenti, ma non sembra esistere documentazione di ciò. In particolare la CPDS è sufficientemente attiva nel raccogliere segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti. Il CdS appare recepire i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti e le soluzioni adottate appaiono sufficientemente atte a conseguire obiettivi misurabili, coerenti con le risorse disponibili.

Il coinvolgimento delle parti interessate esterne nel monitoraggio dell'efficacia del processo di formazione esiste ed è in pieno sviluppo, ma non ha ancora raggiunto un livello di partecipazione sistematica. Comunque l'Ateneo è attivo con diverse iniziative per l'accompagnamento al lavoro, il tirocinio post-laurea e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare attraverso il centro UKEPASS, ma per questo specifico CdS gli studenti sono più propensi a proseguire gli studi nella Laurea Magistrale.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate non è adeguatamente rappresentativa; sono dichiarate interazioni periodiche e costanti negli anni, ma sembra che si tratti più di seminari/presentazioni agli studenti che consultazioni finalizzate alla definizione delle funzioni e competenze utili alla progettazione del CdS.

L'obiettivo di istituire un Gruppo di lavoro con il compito di consultare periodicamente le parti sociali non è ancora stato realizzato. Funzioni e competenze vengono indicate genericamente senza caratterizzare il profilo professionale e non costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali avviene mediante l'utilizzo di test. La modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e il relativo recupero delle eventuali carenze deve ancora essere definita.

La descrizione dei risultati di apprendimento attesi, tanto nelle competenze specifiche quanto in quelle trasversali, non è collegata ai profili professionali definiti dal CdS. I risultati di apprendimento attesi e i relativi insegnamenti sono elencati in un'unica area generica e non suddivisi per aree di apprendimento. A loro volta i programmi degli insegnamenti non risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di accertamento dell'apprendimento sono indicate in modo generico e sintetico, non permettendo di appurare se esse siano idonee a verificare i risultati di apprendimento attesi, sia in termini di competenze specifiche, sia di competenze trasversali.

L'attuale Gruppo di Riesame appare consapevole di come gestire l'analisi dei dati, l'individuazione dei problemi e delle loro cause. Tuttavia le azioni di miglioramento proposte non sono in genere sufficientemente incisive, né ben descritte.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. Il CdS tiene conto delle osservazioni degli studenti: è emersa una buona prassi spontanea di ascolto, accoglimento e risoluzione di piccoli problemi del tutto priva di formalizzazione.

Il coinvolgimento delle parti interessate nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, in particolare di quelle già consultate nella progettazione, non emerge. Non risulta chiara neppure l'efficacia dei tirocini.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.

LM-4 ARCHITETTURA

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, non è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale. I modi e i tempi delle consultazioni non sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Il quadro A2a della SUA-CdS non chiarisce le differenze tra funzioni, competenze e sbocchi occupazionali.

Il possesso delle conoscenze iniziali richieste è descritto nella SUA-CdS in modo generico e rimanda a regolamenti che non chiariscono le conoscenze richieste. I risultati di apprendimento attesi sono declinati in un'unica area generica, con una lista di obiettivi tanto vasti da non poter essere messi agevolmente in relazione con i contenuti dei moduli di insegnamento. I cenni che vengono fatti alle modalità di verifica non sono sufficientemente dettagliati e collegati metodologicamente agli obiettivi da perseguire. Le schede degli insegnamenti consentono di focalizzare gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Inoltre le modalità degli esami sono descritte con riferimento anche a un documento guida nel quale esiste un richiamo al rapporto obiettivo didattico-prova di accertamento.

Nei Rapporti di Riesame spesso le azioni correttive sono ripetute di anno in anno senza giustificare tale ripetizione; talvolta non sono correlati i risultati dichiarati con gli obiettivi posti nel rapporto precedente. Le cause dei problemi individuati sono analizzate in modo sufficiente, ma le soluzioni ai problemi riscontrati non appaiono sempre adeguate.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate. La relazione della CPDS si presenta sintetica ed essenziale. Dai suggerimenti per le azioni correttive si deduce che la CPDS è costantemente attiva. Le soluzioni che il CdS adotta in conseguenza delle analisi delle opinioni degli studenti sono coerenti con le risorse disponibili.

Il coinvolgimento delle parti interessate nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo, in particolare di quelle già consultate nella progettazione, appare debole. Tuttavia il CdS ha previsto una rete di accordi e convenzioni con aziende ed enti, finalizzata anche allo sviluppo dell'attività di tirocinio (curriculare e post laurea) e di orientamento al lavoro.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Condizionato.